



COMUNE DI POVOLETTO

PROVINCIA DI UDINE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 6 DEL 21-03-2024

OGGETTO	STATUTO COMUNALE APPROVATO CON ATTO CONSILIARE N. 29 DEL 15 GIUGNO 2000: MODIFICHE ED INTEGRAZIONI
---------	--

Oggi **ventuno** del mese di **marzo** dell'anno **duemilaventiquattro** alle ore **19:00**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato in seguito a regolare invito si è riunito il Consiglio Comunale così composto:

	Presente/Assente		Presente/Assente
CASTENETTO GIULIANO	Presente	CASTENETTO GRAZIANO	Presente
MARCHINA PAOLO	Presente	DONATO DAVID	Presente
MACOR RUDI	Presente	MERLUZZI LORENZO	Presente
TRACOGNA BRUNA	Presente	VIDONI CHIARA	Assente
CECUTTI NICOLA	Presente	SIMEONI FEDERICO	Presente
TARNOLD MARA	Presente	CUSSIGH FERRUCCIO	Presente
GENIO CHANTAL	Assente	FLORAN CLAUDIO	Presente
ANTARES GIOVANNI	Presente	CORNELIO LUCA	Presente
BORGNOLO DONATELLA	Presente	SARA ALESSANDRO	Presente

Presenti 16 Assenti 2

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il SEGRETARIO COMUNALE RUSSI ROBERTO.

Constatato legale il numero degli intervenuti, CASTENETTO GIULIANO nella sua qualità di SINDACO, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

OGGETTO	STATUTO COMUNALE APPROVATO CON ATTO CONSILIARE N. 29 DEL 15 GIUGNO 2000: MODIFICHE ED INTEGRAZIONI
----------------	---

In merito all'oggetto, il relatore espone quanto segue:

RICORDATO che lo Statuto comunale di Povoletto è stato approvato, nella sua veste originaria, con deliberazione del Consiglio comunale n. 49 del 27 settembre 1991, ai sensi della Legge 8 giugno 1990, n. 142;

CONSIDERATO che lo Statuto comunale è stato approvato, nella sua veste attuale, con atto consiliare n. 29 del 15 giugno 2000 e modificato l'ultima volta con atto n. 48 del 28 agosto 2004;

VISTE:

- la deliberazione del Consiglio comunale n. 21 del 22 giugno 2023 con la quale il Consiglio comunale ha deliberato, all'unanimità, che, ai sensi dell'art. 50, comma 1, del Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale, si costituiva la "Commissione consiliare per la revisione e l'aggiornamento dello Statuto comunale" con lo scopo di rivedere ed aggiornare il testo dell'attuale Statuto comunale;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 59 del 25 luglio 2023 con la quale è stata nominata, ai sensi del citato art. 50, comma 2, del Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale, la "Commissione consiliare per la revisione e l'aggiornamento dello Statuto comunale" nella composizione seguente:
 - Sindaco o suo delegato, presidente;
 - Consiglieri comunali, componenti: David Donato e Giovanni Antares (gruppo consiliare di maggioranza), Luca Cornelio e Federico Simeoni (gruppi consiliari di minoranza);

con l'assistenza del Segretario comunale e del Responsabile dell'Area Amministrativa e con il termine del 31 dicembre 2023 per la conclusione del lavoro;

DATO ATTO che la Commissione, presieduta dal delegato del Sindaco, Assessore Mara Tarnold, ha svolto il proprio lavoro dal 29 agosto al 19 dicembre 2023;

VISTA la nota prot. n. 13869 del 21 dicembre scorso con la quale la Presidente della Commissione ha inviato al Sindaco, Giunta e Consiglieri comunali il testo della bozza dello Statuto comunale complessivamente ed organicamente revisionato;

ESAMINATA, dunque, la citata bozza del testo che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale;

VALUTATA l'opportunità di integrare l'art. 3 'Territorio e sede comunale' della citata bozza, con l'aggiunta del comma n. 7 con il contenuto che segue:

7. Il Patrono del Comune di Povoletto è San Clemente Papa, la cui festività ricorre ed è celebrata, anche agli effetti civili, il giorno 23 del mese di novembre;

ATTESO che tale aggiunta completa la descrizione delle caratteristiche del Comune;

CONSIDERATO che lo Statuto comunale è il testo fondamentale che stabilisce le linee guida alle quali si deve orientare l'attività del Comune e la definizione di "Statuto" è contenuta all'interno del Decreto Legislativo 28 agosto 2000, n. 267, che recita all'art. 6:

Statuti comunali e provinciali

- 1) I Comuni e le Province adottano il proprio statuto.
- 2) Lo statuto, nell'ambito dei principi fissati dal presente Testo unico, stabilisce le norme fondamentali dell'organizzazione dell'ente e, in particolare, specifica le attribuzioni degli organi e le forme di garanzia e di partecipazione delle minoranze, i

modi di esercizio della rappresentanza legale dell'ente, anche in giudizio. Lo statuto stabilisce, altresì, i criteri generali in materia di organizzazione dell'ente, le forme di collaborazione fra comuni e province, della partecipazione popolare, del decentramento, dell'accesso dei cittadini alle informazioni e ai procedimenti amministrativi, lo stemma e il gonfalone e quanto ulteriormente previsto dal presente Testo unico.

- 3) Gli statuti comunali e provinciali stabiliscono norme per assicurare condizioni di pari opportunità tra uomo e donna ai sensi della legge 10 aprile 1991, n. 125, e per promuovere la presenza di entrambi i sessi nelle giunte e negli organi collegiali del comune e della provincia, nonché degli enti, aziende ed istituzioni da essi dipendenti.
- 4) Gli statuti sono deliberati dai rispettivi consigli con il voto favorevole dei due terzi dei consiglieri assegnati. Qualora tale maggioranza non venga raggiunta, la votazione è ripetuta in successive sedute da tenersi entro trenta giorni e lo statuto è approvato se ottiene per due volte il voto favorevole della maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati. Le disposizioni di cui al presente comma si applicano anche alle modifiche statutarie.
- 5) Dopo l'espletamento del controllo da parte del competente organo regionale, lo statuto è pubblicato nel bollettino ufficiale della Regione, affisso all'Albo pretorio dell'ente per trenta giorni consecutivi ed inviato al Ministero dell'Interno per essere inserito nella raccolta ufficiale degli statuti. Lo statuto entra in vigore decorsi trenta giorni dalla sua affissione all'Albo pretorio dell'Ente.
- 6) L'ufficio del Ministero dell'Interno, istituito per la raccolta e la conservazione degli statuti comunali e provinciali, cura anche adeguate forme di pubblicità degli statuti stessi;

VISTA la Legge regionale 9 gennaio 2006, n. 1, la quale all'art. 12 stabilisce che:

- 1) I Comuni e le Province adottano il proprio statuto.
- 2) Lo statuto, in armonia con la Costituzione e con l'osservanza dei principi fissati dalla legislazione regionale in materia di elezioni, organi di governo e funzioni fondamentali, nonché in materia di organizzazione pubblica, stabilisce i principi di organizzazione e funzionamento dell'ente, le forme di controllo, anche sostitutivo, le garanzie delle minoranze, le forme di partecipazione popolare, nonché le condizioni per assicurare pari opportunità tra uomo e donna anche in ordine alla presenza negli organi collegiali dell'ente.
- 3) Gli statuti e le relative modificazioni sono deliberati dai rispettivi consigli con il voto favorevole dei due terzi, arrotondati per eccesso, dei componenti assegnati al consiglio. Qualora tale maggioranza non venga raggiunta, la votazione è ripetuta in successive sedute da tenersi entro trenta giorni; in tal caso gli statuti e le relative modificazioni sono approvati se ottengono per due volte il voto favorevole della maggioranza assoluta dei componenti assegnati, computando a tale fine anche la votazione espressa nella prima seduta.
- 4) Gli statuti e le relative modificazioni sono affissi all'Albo pretorio dell'ente locale per quindici giorni consecutivi e trasmessi alla struttura regionale competente in materia di autonomie locali, che ne cura la pubblicazione sul sito informatico istituzionale della Regione.
- 5) La Regione cura la raccolta e la conservazione degli statuti degli enti locali e assicura adeguate forme di pubblicità degli statuti stessi.
- 6) Gli statuti e le relative modificazioni entrano in vigore decorsi sette giorni dalla loro affissione all'Albo pretorio dell'ente locale;

VISTO, inoltre, l'art. 59 del vigente Statuto in merito all'iter da seguire per modificare il testo stesso;

VISTI:

- i vigenti Regolamenti comunali;
- il D. Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni;

PROPONE

- 1) DI APPROVARE quanto illustrato in premessa;
- 2) DI APPROVARE il testo dello Statuto comunale allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, il cui contenuto ha modificato ed integrato in modo complessivo ed organico il testo previgente approvato con atto consiliare n. 29/2000 e successive modifiche;
- 3) DI DARE ATTO che lo Statuto comunale viene affisso all'Albo pretorio per quindici giorni consecutivi ed entra in vigore decorsi sette giorni dall'affissione all'Albo pretorio;
- 4) DI DARE ATTO che lo Statuto comunale viene trasmesso alla struttura regionale competente in materia di autonomie locali, che ne cura la pubblicazione sul sito informatico istituzionale della Regione poiché la stessa cura la raccolta e la conservazione degli Statuti degli enti locali assicurandone adeguate forme di pubblicità;
- 5) DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1, comma 19, della L. R. 11 dicembre 2003 n. 21 e s.m.i.;

IL CONSIGLIO COMUNALE

ATTESO CHE gli interventi dei Consiglieri sono inseriti a verbale per il tramite della registrazione elettromagnetica ai sensi dell'art. 18 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;

- ILLUSTRATA il punto all'ordine del giorno l'Assessore Mara Tarnold, che ringrazia tutti coloro che hanno partecipato a questa importante attività di revisione.
- Il Consigliere Simeoni ugualmente ringrazia tutti coloro che hanno contribuito a questo lavoro importante di revisione; si augura che questo lavoro possa essere apprezzato anche in futuro da chi potrà consultare questo testo aggiornato.
- Il Consigliere Floran si associa ai ringraziamenti e auspica che quando si parla di lingua friulana si specifichi che il riferimento ufficiale è quello del dizionario Pirona.
- Il Consigliere Merluzzi si associa ai ringraziamenti e si compiace in particolar modo per la creazione di una specifica Commissione consiliare.
- Il Consigliere Antares sintetizza le linee principali sulle quali si è mossa l'azione di revisione complessiva dello Statuto; si dichiara ampiamente soddisfatto per il lavoro svolto.
- Non essendoci altri interventi si procede alla votazione.

VISTA la proposta di deliberazione sopra riportata;

VISTO:

- il parere di regolarità tecnica favorevole espresso, dal Responsabile del servizio interessato, sulla proposta;

CON n. 15 voti favorevoli unanimi, espressi in forma palese;

DELIBERA

- 1) DI APPROVARE la proposta di cui sopra, che si intende integralmente richiamata;

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON n. 15 voti favorevoli unanimi, espressi in forma palese;

DELIBERA

- 2) DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1, comma 19, della L. R. 11 dicembre 2003 n. 21 e s.m.i.

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 sulla proposta numero 6 del 14-03-2024 ed allegati alla presente deliberazione.

OGGETTO	STATUTO COMUNALE APPROVATO CON ATTO CONSILIARE N. 29 DEL 15 GIUGNO 2000: MODIFICHE ED INTEGRAZIONI
----------------	---

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

**IL SINDACO
CASTENETTO GIULIANO**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

**IL SEGRETARIO COMUNALE
RUSSI ROBERTO**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



COMUNE DI POVOLETTO

PROVINCIA DI UDINE

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

**Oggetto: STATUTO COMUNALE APPROVATO CON ATTO CONSILIARE
N. 29 DEL 15 GIUGNO 2000: MODIFICHE ED INTEGRAZIONI**

REGOLARITA' TECNICA

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO
INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa”;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 14-03-2024

Il Responsabile del servizio
POZZETTO EDI

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.; e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



COMUNE DI POVOLETTO

PROVINCIA DI UDINE

Allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 6 del 21-03-2024

**Oggetto: STATUTO COMUNALE APPROVATO CON ATTO CONSILIARE
N. 29 DEL 15 GIUGNO 2000: MODIFICHE ED INTEGRAZIONI**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica, che copia del presente atto viene affissa da oggi all'albo pretorio per la prescritta pubblicazione fino al 10-04-2024 con numero di registrazione all'albo pretorio 322.

COMUNE DI POVOLETTO li 26-03-
2024

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

(nominativo indicato nel certificato di firma digitale)

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)



COMUNE DI POVOLETTO

PROVINCIA DI UDINE

Allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 6 del 21-03-2024

**Oggetto: STATUTO COMUNALE APPROVATO CON ATTO CONSILIARE
N. 29 DEL 15 GIUGNO 2000: MODIFICHE ED INTEGRAZIONI**

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio on-line del Comune, senza riportare denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi della normativa vigente.

Povoletto, 26-03-2024

IL RESPONSABILE DELL' ESECUTIVITÀ
(nominativo indicato nel certificato di firma digitale)

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)